



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LEGACOOP

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

MUGUGNI INCLUSIVI

CODICE PROGETTO:

PTXSU0004225011847NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E_ Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile

4. Animazione di comunità

21. Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è prevenire, contrastare o ritardare attivamente i processi di involuzione legati all'invecchiamento delle persone anziane e ridurre l'esclusione sociale di persone con disabilità, mantenendo e sviluppando le abilità residuali e supportando l'autonomia personale e la socialità.

Attraverso laboratori creativi e percorsi di cittadinanza attiva, si intende fornire strumenti educativi per contrastare l'isolamento, migliorare la qualità della vita, favorire lo scambio reciproco tra anziani, persone con disabilità e l'intera comunità, e sviluppare quelle competenze (cognitive, relazionali, digitali) che sono essenziali per la piena partecipazione e l'autodeterminazione.

Nello specifico, il progetto mira a ridurre le disuguaglianze legate all'età e alla condizione di disabilità, promuovendo la piena inclusione sociale, economica e politica di tutti e tutte, a prescindere dalla loro età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o altro. Attraverso la valorizzazione delle relazioni intergenerazionali, la creazione di spazi di partecipazione accessibili e l'acquisizione di nuove competenze (anche digitali), si intende contrastare l'isolamento, migliorare la qualità della vita e favorire lo scambio reciproco tra anziani, persone con disabilità e l'intera comunità, contribuendo attivamente a costruire una società più equa e inclusiva nelle province di Genova e Savona.

Di seguito gli obiettivi che il progetto intende raggiungere:

1. **Realizzare momenti di incontro e scambio intergenerazionali e interculturali:** coinvolgendo nuove generazioni all'ascolto di storie di vita si trasmettono saperi che rischiano di perdersi nelle memorie di persone anziane e disabili che hanno poche occasioni di confronto, sviluppando reti sociali di supporto.
2. **Rafforzare la coesione sociale e creazione di nuove reti sociali,** progettando spazi educativi inclusivi, accessibili e partecipati offrendo luoghi dove le persone possono incontrarsi, apprendere e sentirsi valorizzate. Migliorare la conoscenza e gli scambi tra le persone che abitano il territorio con il target di riferimento, stimolando così la sensibilità ed empatia nei confronti delle persone più fragili, riducendo l'isolamento sociale
3. **Favorire la partecipazione attiva degli anziani e disabili con attività di formazione, informazione e laboratori artistici** che faranno da cornice, aiutando e sostenendo a rendere i beneficiari più autonomi nella loro vita quotidiana
4. **Valorizzazione delle competenze individuali,** superando l'approccio assistenziale per adottare un modello educativo che permette di restituire centralità alla persona, alle sue capacità, esperienze e desideri, favorendo percorsi personalizzati di crescita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel progetto "Mugugni Inclusivi", gli operatori volontari avranno un ruolo di animazione, facilitazione e supporto, agendo come figure di "ponte" tra gli utenti e la comunità. Non ricopriranno ruoli tecnici o terapeutici, ma contribuiranno attivamente alla creazione di un clima sereno e inclusivo.

Le attività sono strutturate in laboratori artistici, percorsi di cittadinanza attiva e momenti di socializzazione:

1. **Scrittura Creativa e Musica** (Genova e Savona): Laboratori finalizzati all'empowerment e all'espressione di emozioni attraverso la stesura di testi autobiografici o musicali, culminando in una rappresentazione teatrale. Gli operatori volontari si dovranno occupare di:
 - Allestimento dello spazio: aiutare nell'organizzazione del laboratorio (tavoli, materiali artistici, strumenti), assicurandosi che l'ambiente sia accessibile e sicuro per tutti i partecipanti.
 - Accoglienza utenti: contribuire all'accoglienza delle persone, aiutando chi ha difficoltà motorie o sensoriali, presentandosi e creando un clima positivo e sereno.
 - Supporto alla progettazione creativa: collaborare con l'educatore artistico per ideare attività semplici ma stimolanti, adatte ai diversi livelli di abilità e partecipazione.
 - Affiancamento individuale: seguire da vicino una o più persone, aiutandole nell'uso dei materiali, incoraggiandole, motivandole, offrendo ascolto attivo e rinforzi positivi.
 - Facilitazione dei momenti di gruppo: stimolare la condivisione, favorire il dialogo tra partecipanti, aiutare a superare timidezze o insicurezze.
 - Adattamento creativo: proporre soluzioni alternative per rendere le attività accessibili (es. impugnature facilitanti, materiali tattili, uso del colore per stimolare la memoria e l'emotività).
 - Inoltre si occuperanno di: raccolta dei lavori prodotti: aiutare a conservare, esporre e catalogare le opere realizzate. Non sempre possibile.

- Produzione di contenuti: partecipare alla realizzazione di piccole mostre, raccolte fotografiche, video o quaderni creativi che raccontino l'esperienza del laboratorio.

2. **Dance Ability®** (Genova e Savona): Una tecnica di danza inclusiva che permette a persone con diverse abilità di esplorare il movimento del proprio corpo senza pregiudizi, migliorando la consapevolezza di sé.

In questa fase il volontario farà parte del Team satellite che parteciperà in modo attivo alle attività ma sarà condotto dall'insegnante della disciplina. Questa attività potrà unire le diverse generazioni in quanto fruibile da tutti.

*Team satellite: facilitatore rispetto alle attività proposte (es. affiancare un allievo e ripetere con lui un movimento)

<https://www.danceability.com/>

- Supportare i partecipanti nell'accesso e nella sistemazione in palestra, aiutando chi ha difficoltà motorie a posizionarsi correttamente
- Affiancare la professionista durante gli esercizi, eseguendo gli esercizi insieme ai partecipanti per offrire un modello motorio da seguire (Team satellite)
- Preparare lo spazio per l'attività (tappetini, sedie, materiali audio, strumenti musicali).
- Gestire musica e suoni durante gli esercizi che prevedono input sonori, aiutando nella scelta o nell'attivazione della musica richiesta.
- Registrare le sequenze coreografiche o momenti salienti (su richiesta della professionista) tramite video o foto, rispettando la privacy.
- Preparare materiali di supporto (cartelloni, scalette, descrizioni delle attività) utili per la documentazione o per la condivisione finale.

Il volontario sarà quindi un facilitatore, partner di movimento e promotore di inclusione, non come danzatore professionista, ma come presenza relazionale attiva che accompagna il gruppo. La sua partecipazione diretta al laboratorio è parte integrante dell'approccio della DanceAbility®, che si basa sull'interazione tra corpi diversi.

3. **Scambi Ri-generativi** (Genova e Savona): Attività di lettura condivisa e raccolta di storie di vita in cui gli anziani raccontano le proprie esperienze e i giovani disabili le documentano attraverso testi, disegni o registrazioni.

Gli operatori volontari si occuperanno dell':

- Allestimento degli spazi: il volontario con l'operatore di riferimento allestiranno un setting che favorisca la buona riuscita delle attività (ad esempio un luogo circoscritto senza interferenze che faciliti l'attenzione e la relazione tra i partecipanti) e si occuperanno di individuare alcuni testi o articoli che possano rappresentare un primo approccio alla lettura e condivisione di storie.
- Affiancamento dei partecipanti nella realizzazione delle attività.

- Facilitazione delle relazioni tra i partecipanti: trattandosi di un'attività intergenerazionale e interculturale sarà cura del volontario porre attenzione affinché tutte le persone coinvolte abbiano lo spazio accogliente e non giudicante in cui tutti si sentano liberi di intervenire e portare contributi.
- Documentazione del processo creativo: realizzazione di foto, appunti sul contesto, citazioni significative che verranno poi trasformati in contenuti sui diversi media della cooperativa.
- Raccolta delle storie: insieme gli allievi raccoglieranno le storie che andranno poi a formare un libro di racconti inserendo anche le loro impressioni ed emozioni vissute durante le attività
- Realizzazione di un cortometraggio: le attività verranno registrate per realizzare un cortometraggio che sarà presentato ai partecipanti del corso e allo staff della cooperativa.

4. Il Mondo in una Stanza (Genova): Mappatura del territorio e visite guidate dagli stessi anziani nei luoghi significativi della loro vita, analizzando al contempo l'accessibilità urbana e abbattendo le barriere architettoniche.

Gli operatori volontari si occuperanno di:

- Collaborazione alla mappatura delle risorse associative del territorio: il volontario insieme all'operatore circonscriveranno la zona da mappare e successivamente, utilizzando internet o intervistando alcuni stakeholder, cercheranno di capire quali associazioni/enti/realtà possano costituire una risorsa per l'utenza. Individuati gli interlocutori fisseranno degli appuntamenti per raccogliere materiale sull'associazione/ente/realtà e approfondirne la conoscenza tramite brevi interviste. Il fine ultimo della mappatura sarà quello di raccogliere e organizzare il materiale informativo in un documento finale affinché sia usufruibile dagli anziani, ma anche da altri volontari od operatori
- Alfabetizzazione informatica degli anziani: il volontario con l'ausilio dell'operatore predisporrà un percorso di alfabetizzazione informatica allo scopo di dare alcuni strumenti che gli anziani possano utilizzare in autonomia, ad esempio ricerca di siti con notizie, ricerca di materiale relativo agli eventi del quartiere iscrizione a newsletter
- Collaborazione alla realizzazione di contenuti social e uscite programmate

5. Travaggemmu - Laboratori Manuali (Genova): Cicli di atelier dedicati a decorazione, collage, fotografia, disegno e pittura, pensati per stimolare la creatività e la manualità.

Gli operatori volontari si occuperanno della:

- Predisposizione degli spazi e del materiale e co-conduzione dei laboratori manuali e creativi.
- Supporto ai partecipanti nella realizzazione delle diverse attività.
- Stimolare l'espressione personale e la creatività.
- Facilitazione delle relazioni tra i partecipanti favorendo un ambiente sereno e stimolante.
- Sostegno ai partecipanti nella realizzazione dei manufatti.
- Documentazione dell'attività attraverso foto e video. Contributo alla sostenibilità dei laboratori attraverso la produzione di materiale documentale e informativo sulle attività realizzate.

6.Sound Beam - Tecnologia Sonora (Savona): Utilizzo di sensori a ultrasuoni che trasformano il movimento in suoni, permettendo anche a chi ha gravi disabilità motorie di essere protagonista di creazioni musicali.

Gli operatori volontari si occuperanno dell':

- Partecipazione diretta alle attività: allestimento sala e supporto tecnico musicale
- Documentazione del processo educativo: realizzazione di foto, appunti sul contesto, citazioni significative che verranno poi trasformati in contenuti sui diversi media della cooperativa. Il punto di vista del volontario sarà centrale per la comunicazione dell'attività
- Collaborazione con l'equipe per identificare momenti chiave da valorizzare per partecipare all'attività di comunicazione
- Compilazione schede descrittive settimanali sul laboratorio
- Compilazione di griglie osservazione per comprendere il funzionamento dei laboratori
- Partecipazione a momenti di brainstorming per ideare proposte promozionali legata alle attività, sia legate alla comunicazione verso l'esterno.

7. Le Smodellate (Savona): Produzione di tazzine in ceramica artigianale caratterizzate da forme irregolari, per valorizzare l'imperfezione come bellezza e unicità della persona.

Gli operatori volontari si occuperanno della:

- Documentazione del processo educativo: realizzazione di foto, appunti sul contesto, citazioni significative che verranno poi trasformati in contenuti sui diversi media della cooperativa. Il punto di vista del volontario sarà centrale per la comunicazione dell'attività
- Affiancamento attività: realizzare insieme ai partecipanti le "smollate" e aiutarli a preparare il materiale
- Collaborazione con l'equipe per identificare momenti chiave da valorizzare per partecipare all'attività di comunicazione
- Compilazione schede descrittive settimanali sul laboratorio
- Compilazione di griglie osservazione per comprendere il funzionamento dei laboratori e portare un miglioramento dei processi
- Partecipazione a momenti di brainstorming per ideare nuove proposte sia legata alle attività, sia legate alla comunicazione verso l'esterno.

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

SEDE di Servizio

Denominazione ISFORCOOP – ISTITUTO DI FORMAZIONE CONTINUA ETS

Città GENOVA Indirizzo Salita Nuova N.S. del monte 3 C. Cap 16143 N. posti 2

di cui 1(GMO)

N. posti 2 senza vitto e alloggio

SEDE di Servizio:

Denominazione ISFORCOOP – ISTITUTO DI FORMAZIONE CONTINUA ETS

Città SAVONA Indirizzo VIA F. BARACCA 1R Cap 17100 N. posti 1

di cui 0(GMO)

N. posti 1 senza vitto e alloggio

SEDE di Servizio:

Denominazione ALLOGGIO ANZIANI Città GENOVA Indirizzo VIA CARLO STUPARICH 10

Cap 16162 N. posti 1

di cui 0 (GMO)

N. posti 1 senza vitto e alloggio

SEDE di Servizio:

Denominazione DIURNO HK di Lavagnola Città SAVONA Indirizzo VIA SANTUARIO 10 Cap

17100 N. posti 2

di cui 1 (GMO)

N. posti 2 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi /

eventuali tirocini formativi /

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto rilasciata da: *Is.For.Coop Agenzia di Formazione- Codice fiscale 02233820105*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si comunica che durante i giorni di chiusura delle sedi, ulteriori alle festività programmate, potrà esser richiesto ai operatori volontari di utilizzare i propri giorni di permesso.

Laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

E' richiesta la totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale) dovute al target fragile del progetto.

Si specifica inoltre che durante la Formazione e il Tutoraggio non sarà possibile usufruire dei giorni di permesso a disposizione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo

e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Liguria, Via Brigata Liguria 105R - Genova, 16121.

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica si svolgerà in modalità condivisa, ovvero tutti gli operatori volontari frequenteranno la stessa formazione.

Le sedi saranno quelle di progetto:

- Salita Nuova N.S. del monte 3 C. Cap 1614, Genova
- VIA F. BARACCA 1R Cap 17100, Savona
- VIA CARLO STUPARICH 10 Cap 16162, Genova
- VIA SANTUARIO 10 Cap 17100, Savona

Tranche: unica

Durata formazione specifica: **72 ore**

Tecniche e metodologie La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.	
Moduli della formazione, contenuti dei moduli	
MODULO 1 (MODULO TRASVERSALE A TUTTE LE SEDI) ACCOGLIENZA	
Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio. <i>Durata del modulo: 4 ore</i>	
MODULO 2 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – D.LGS. 81/2008, COSÌ COME RIPORTATO DAL DECRETO N. 160 DEL 19 LUGLIO 2013.	
L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire agli operatori volontari tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. <i>Durata del modulo: 8 ore</i>	
MODULO 3 DALLA DIVERSITÀ ALLA RISORSA: COMPRENDERE LA DISABILITÀ E LE SUE MOLTEPLICI ESPRESSIONI	
Questo modulo formativo vuole fornire una conoscenza specifica e sensibile della disabilità, andando oltre una mera classificazione per promuovere una visione basata sui diritti, sulla valorizzazione della persona e sul superamento degli stigmi. Il percorso si articolerà sui seguenti punti chiave: <i>Durata del modulo: 10 ore</i>	
MODULO 4 DALLE ISTITUZIONI TOTALI ALLE COMUNITÀ: CONOSCERE I PERCORSI DELLE PERSONE IN CARICO ALLA SALUTE MENTALE	
Questo modulo formativo si propone di una panoramica storica e attuale dell'assistenza in salute mentale in Italia, con particolare attenzione all'evoluzione dalla logica istituzionale e manicomiale a quella comunitaria. L'obiettivo è favorire la comprensione delle sfide e delle opportunità legate all'inclusione delle persone con disagio psichico, promuovendo un approccio non stigmatizzante e orientato al recupero e alla partecipazione. <i>Durata del modulo: 10 ore</i>	

- **MODULO 5 LA RELAZIONE CON L'ANZIANO: DALLA DIPENDENZA ALL'AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE**

Il modulo racconterà la realtà degli alloggi protetti, fornendo una chiara comprensione delle loro caratteristiche, della tipologia di ospiti accolti e delle dinamiche di funzionamento. L'obiettivo è delineare il ruolo specifico del volontario all'interno di questo contesto, promuovendo una collaborazione efficace con l'équipe e con la rete territoriale.

Durata del modulo: 12 ore

- **MODULO 6 L'ANIMAZIONE**

Questa formazione mira a fornire agli operatori volontari del Servizio Civile Universale le basi teoriche e pratiche dell'animazione socio-culturale, con un focus specifico sull'applicazione di tali tecniche per promuovere il benessere, l'autonomia e la partecipazione degli anziani. L'obiettivo è superare la visione assistenziale, trasformando l'animazione in uno strumento educativo e terapeutico che valorizzi le risorse della persona anziana e contrasti l'isolamento e la passività.

Durata del modulo: 8 ore

- **MODULO 7 LA COMUNICAZIONE E ASCOLTO**

Questo modulo vuole sviluppare negli operatori volontari del Servizio Civile Universale competenze sufficienti di comunicazione interpersonale, essenziali per costruire relazioni significative ed efficaci con gli anziani, le persone con disabilità e tutti gli attori coinvolti nel progetto. L'obiettivo è fornire strumenti pratici per una comunicazione chiara, rispettosa e inclusiva, capace di superare barriere e pregiudizi.

Durata del modulo: 10 ore

- **MODULO 8 LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE:**

Questo modulo formativo si propone di introdurre gli operatori volontari del Servizio Civile Universale all'arte e alla pratica dello storytelling, con un focus specifico sull'utilizzo di questa potente tecnica per raccontare storie di vita, promuovere l'inclusione, decostruire stigmi e valorizzare le esperienze di persone anziane e con disabilità. Partendo dall'analisi del cortometraggio "Le Smodellate", il modulo esplorerà come le narrazioni possano trasformare la percezione e creare connessioni profonde.

Durata del modulo: 10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EQUITA' E SOSTENIBILITA' SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto "Mugugni Inclusivi" è inserito all'interno del programma EQUITA' E SOSTENIBILITA' SOCIALE e vuole contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ridurre le disuguaglianze tra gli Stati e al loro interno attraverso la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia e religione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

• *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*

- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.